

SERIE C I gardesani si confermano d'acciaio in campionato: il primo posto è legittimato da una difesa strepitosa. Solamente undici reti incassate in 21 gare

Feralpisalò da record: il mirino è sulla B

Pizzignacco è già nella storia: 500' senza subire gol e 14 «clean sheet» Vecchi: «Consapevoli di voler restare in alto il più a lungo possibile»

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● È una Feralpisalò d'acciaio, quella che non prende gol da 500 minuti esatti, e vanta la difesa meno perforata del girone (soli 11 gol subiti in 21 partite). Grazie al 10° risultato utile consecutivo, guida la classifica appaiata al Pordenone, con una lunghezza di vantaggio sul Vicenza. I gardesani si sono intrufolati tra le grandi favorite e non intendono mollare la presa.

Aiutato dai centrali Elia Legati e Alessandro Pilati, dai terzini Federico Bergonzi ed Emuele Salines (con l'alternativa, a sinistra, di Mattia Tonetto), il portiere Semuel Pizzignacco ha eretto una solida barriera. L'ultimo capace di superarlo è stato Compagnon, attaccante della Juventus Next Gen, al 40', con un tocco da distanza ravvicinata il 30 novembre. Da allora Semuel ha alzato la saracinesca, respingendo ogni minaccia. Ai giocatori di Triestina, Novara, Pro Sesto, AlbinoLeffe e Pro Patria ha chiuso la porta in faccia, stabilendo un nuovo record.

Il precedente apparteneva a Nicholas Cagliioni, che nel 2017/18 aveva resistito per



La soddisfazione di Stefano Vecchi: «Feralpisalò ok, la strada è quella giusta»

448'. Dopo avere subito gol da Comi del Vicenza il 2 ottobre, allo stadio Menti (al 77'), Cagliioni era riuscito a rimanere imbattuto contro Pordenone, Teramo, Mestre (tristi di 0-0), e Ravenna (1-0, firmato da Simone Guerra), inchinandosi solo a Kalombo del Gubbio (al 75'). Adesso Pizzignacco ha scavalcato il collega e sabato, col Piacenza, avrà l'opportunità di compiere un altro balzo in alto.

Stefano Vecchi è diventato il tecnico dei record. L'anno scorso, ad esempio, ha colle-

zionato la bellezza di 14 gare utili consecutive, racchiuse tra lo 0-1 del 19 settembre 2021 a Lecco e lo 0-1 del 18 dicembre a Meda col Renate. In mezzo: 3-2 con la Juventus Under 23, 1-0 a Bergamo con l'AlbinoLeffe, 1-1 con la Pro Sesto, 2-0 a Vercelli, 5-1 col Legnano, 2-1 a Trento, 1-0 col Padova, 1-1 a Trieste, 1-0 con la Giana, 1-1 sia con la Virtus Verona che a Bolzano col Südtirol, 6-0 con la Pergolettese, 2-0 a Busto Arsizio con la Pro Patria, 1-1 col Piacenza. In precedenza Mi-

chele Serena era giunto a 8. Da sottolineare che il 6-0 rifilato ai cremaschi è stato il punteggio più fragoroso di tutti i tempi. Migliorati, a tale proposito, il 5-0 di Busto contro la Pro Patria (19 settembre 2015), il 5-0 col Forlì (1 ottobre '16) e il 6-1 col Carpi (18 aprile '21).

Altri primati assoluti: il 3° posto finale, alle spalle di Südtirol e Padova, con un bottino strepitoso di 69 punti in 38 match, e la semifinale dei play-off (chiusura al «Barbera» di Palermo, con 35.037 spettatori).

Nel campionato in corso il tecnico verdeblù ha stabilito un altro record, schierando in due gare, contro Renate e Trento, ben 9 under, nati cioè dal 2000 a seguire. Nella scorsa stagione si era fermato a un massimo di 7.

Tutti questi traguardi raggiunti hanno indotto Vecchi, al termine della trasferta di domenica, a dichiarare che riempiono di soddisfazioni, e impreziosiscono il lavoro svolto. «Il campionato è molto equilibrato - ha aggiunto -. La classifica propone tre squadre racchiuse in un solo punto. E noi siamo consapevoli di voler rimanere lassù in alto».



Capitan Elia Legati e Semuel Pizzignacco: tra i protagonisti di una difesa imperforabile Ph/Only Crew/Simone Venezia